



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**CONTRIBUTI AD AGGREGAZIONI DI IMPRESE PER PROGETTI D'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN OCCASIONE
D'EXPO MILANO 2015**
Avviso Pubblico

INDICE

Art. 1 - Oggetto, finalità e termini	2
Art. 2 - Riferimenti Normativi	2
Art. 3 - Attuazione degli interventi	3
Art. 4 - Soggetti Beneficiari	3
Art. 5 - Imprese in forma aggregata.....	4
Art. 6 - Forma e intensità dell'aiuto.....	4
Art. 7 - Spese Ammissibili	5
Art. 8 - Fornitori dei servizi di consulenza.....	6
Art. 9 - Criteri di ammissibilità	7
Art. 10 - Criteri di valutazione.....	7
Art. 11 - Presentazione delle domande e concessione delle agevolazioni	9
Art. 12 - Erogazione dell'agevolazione	11
Art. 13 - Supporto Sardegna Ricerche.....	12
Art. 14 - Monitoraggio e Controlli.....	12
Art. 15 - Revoca.....	13
Art. 16 - Indicazione del Foro competente	13
Art. 17 - Responsabile del procedimento	13
Art. 18 - Norme transitorie e finali	13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Art. 1 – Oggetto, finalità e termini

1. Il presente Avviso disciplina l'attuazione di azioni mirate a favorire l'internazionalizzazione delle imprese artigiane sarde in occasione dell'Esposizione Universale di Milano 2015 (Expo 2015), che si tiene a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre del 2015, ed a promuovere l'accesso ai mercati internazionali per creare opportunità di sviluppo.
2. La finalità dell'iniziativa è quella di sostenere la promozione delle imprese artigiane sarde sui mercati esteri favorendo l'aggregazione attraverso strumenti idonei a produrre effetti duraturi nel tempo, non limitati esclusivamente al periodo di apertura dell'esposizione universale, tramite misure di sostegno dirette alle imprese, sotto forma di aiuto in regime de minimis per progetti coerenti nell'ambito della strategia "Sardegna Isola della qualità della vita" che caratterizza la presenza della Sardegna all'Expo declinata nelle seguenti tematiche: qualità delle produzioni agroalimentari, eccellenza ambientale, innovazione sostenibile e longevità.
3. "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" è il tema guida dell'Expo 2015. L'enorme risonanza e visibilità universale che la manifestazione comporta costituisce una straordinaria occasione per diffondere e far conoscere, con specifico riferimento alla Sardegna, il patrimonio della tradizione valorizzato con la creatività e l'innovazione della cultura artigiana, le eccellenze del comparto turistico sviluppate nell'ottica della sostenibilità ambientale e, per quanto riguarda il settore agroalimentare, la qualità dei prodotti tipici ai quali, in una felice sintesi, si lega indissolubilmente il tema della longevità e della qualità della vita. Il tema proposto e la visibilità di cui l'evento nel suo insieme beneficerà, rappresentano per la Sardegna in generale un'ottima opportunità per diffondere nel modo più ampio la conoscenza del patrimonio ambientale, culturale e produttivo della Regione, consolidando l'immagine che in tal modo s'intende promuovere, avendo come obiettivo il miglioramento della posizione strategica delle imprese artigiane nei mercati internazionali ed il conseguente incremento degli scambi commerciali con i Paesi esteri.
4. Le domande di agevolazione previste dal presente Avviso devono essere trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo turismo@pec.regione.sardegna.it dal 4 giugno 2015 fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 30 agosto 2015. Le stesse dovranno essere successivamente inviate in modalità cartacea entro 5 giorni dalla trasmissione via PEC. Il modello di domanda è disponibile nell'apposita sezione "Procedimenti/modulistica" presente sulla pagina del sito istituzionale della Regione Sardegna: <http://www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/turismo> Nella stessa sezione sarà comunicato l'avviso di chiusura del bando per esaurimento delle risorse stanziare.
5. L'Assessorato del Turismo, Commercio ed Artigianato potrà emanare circolari esplicative e interpretative, da pubblicare sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna, sulle disposizioni contenute nell'Avviso.

Art. 2 - Riferimenti Normativi

1. Il presente Avviso è adottato in conformità a quanto previsto dalla seguente normativa: L.R. 9 marzo 2015 n. 5, art. 20, comma 2; L. 8-8-1985 n. 443 Legge-quadro per l'artigianato; L. 33 del 9 aprile 2009 e successive modifiche; Delibera della Giunta Regionale n. 23/10 del 25 giugno 2014; Delibera della Giunta Regionale n. 10/22 del 17 marzo 2015; Delibera della Giunta Regionale n. 13/13 del 31 marzo 2015.
2. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono adottati nel rispetto del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Art. 3 – Attuazione degli interventi

1. All'attuazione del presente Avviso provvede l'Assessorato del Turismo, Commercio ed Artigianato – Servizio sostegno alle imprese;
2. Le risorse destinate al finanziamento del presente intervento pari ad Euro 500.000,00 sono disponibili sul Capitolo SC06.0450 - UPB S06.02.002.

Art. 4 - Soggetti Beneficiari

1. Sono ammesse ai benefici le imprese in forma aggregata, come definite al successivo art. 5, in possesso, al momento della domanda e sino alla definitiva erogazione degli incentivi, dei seguenti requisiti:
 - avere sede operativa e sede legale in Sardegna;
 - essere iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente;
 - per le sole imprese artigiane, essere iscritte all'Albo delle imprese artigiane territorialmente competente;
 - essere attive e non sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, o non essere destinatarie di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - essere in regola con la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
 - essere in regola ai fini del rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - non aver ricevuto sulla stessa iniziativa altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione;
 - non avere un procedimento di recupero pendente per aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea e per i quali la medesima ha ordinato il recupero.
2. Sono escluse dai benefici le seguenti tipologie di aiuti:
 - a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000;
 - b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato;
 - c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato, nei seguenti casi:
 - I) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - II) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione. Come specificato nel Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.
 - e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.
 - f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Art. 5 – Imprese in forma aggregata

1. Le imprese devono presentarsi in aggregazione tra di loro, proponendo un unico progetto che consenta la razionalizzazione dei costi, lo scambio e la condivisione di conoscenze, nonché un approccio integrato ai mercati esteri.
2. Le forme di aggregazione ammesse sono:
 - associazioni temporanee (A.T.I.) di un minimo di cinque imprese, aventi sede legale ed operativa in Sardegna, di cui almeno l'80% iscritte all'Albo delle imprese artigiane;
 - contratti di rete costituiti, ai sensi della L. 33 del 9 aprile 2009 e successive modifiche ed integrazioni, da un minimo di cinque imprese aventi sede legale ed operativa in Sardegna di cui almeno l'80% iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane;
 - società consortili e consorzi. La società consortile o il consorzio deve indicare il raggruppamento delle imprese rappresentate che deve essere costituito da un minimo di cinque imprese aventi sede legale ed operativa in Sardegna di cui almeno l'80% iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane.

La presenza di imprese non artigiane nelle forme di aggregazione sopra indicate è ammessa nella percentuale massima del 20% con arrotondamento del calcolo all'intero superiore. La percentuale dell'80% delle imprese artigiane deve essere garantita sia in relazione al numero delle imprese partecipanti all'aggregazione sia in relazione alla percentuale di partecipazione di ciascuna impresa all'aggregazione stessa.

3. La costituzione dell'A.T.I. e del Contratto di rete, avviene mediante conferimento di un mandato irrevocabile con rappresentanza all'impresa individuata quale capogruppo, che rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività, fino all'estinzione di ogni rapporto. Il mandato è conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del Codice Civile.
4. Possono presentare domanda di agevolazione anche A.T.I. e contratti di rete non ancora costituiti. In tale caso, al momento della presentazione della domanda le imprese dovranno assumere l'impegno a costituirsi entro trenta giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione, pena la revoca della concessione. L'atto costitutivo dell'A.T.I. o del contratto di rete deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla stipula, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo turismo@pec.regione.sardegna.it.
5. Non sono ammesse modifiche delle aggregazioni comunque costituite rispetto a quelle indicate nella domanda stessa, salvo autorizzazione dell'Assessorato del Turismo, Commercio ed Artigianato per comprovati e giustificati motivi.
6. Ciascuna aggregazione d'impresе non può presentare più di una domanda sul presente regime di aiuti. Ciascuna impresa non può partecipare a più aggregazioni.

Art. 6 - Forma e intensità dell'aiuto

I contributi di cui al presente Avviso sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

1. Il contributo é pari al 75% dei costi ammissibili ad agevolazione e non può in ogni caso essere superiore ad Euro 100.000,00 per singola aggregazione beneficiaria.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

2. L'aggregazione d'impresе beneficiaria deve dichiarare, per ogni singola impresa, di non superare, con il contributo richiesto, il massimale «de minimis» di pertinenza, di modo che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'arco di tre esercizi finanziari, non superi l'importo di euro 200.000,00. A norma dell'art. 3, comma 4, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa é accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli stessi. In caso di società consortile o consorzio la dichiarazione deve essere presentata anche dal rappresentante legale del consorzio.
3. Ai fini di cui al comma precedente, il rappresentante legale di ogni impresa, compreso quello della società consortile o del consorzio, deve presentare, per il tramite della capogruppo e unitamente alla domanda di agevolazione, una dichiarazione attestante che i contributi pubblici già ottenuti o richiesti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, incluso il contributo richiesto con il presente Avviso, non superano i massimali previsti dal comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
4. Le agevolazioni concesse non possono essere cumulate con altri aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, né con altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi ammissibili.

Art. 7 - Spese Ammissibili

1. Le spese ammissibili devono riguardare l'acquisto di servizi di consulenza e/o di altri servizi nell'ambito di un progetto finalizzato a potenziare la capacità di internazionalizzazione delle imprese proponenti. In particolare, le spese possono riguardare le seguenti categorie:

a) Servizi di consulenza e supporto consulenziale finalizzati all'internazionalizzazione (nella misura massima del 25% dell'ammontare delle spese ammissibili).

Servizi di consulenza e supporto al progetto di internazionalizzazione delle imprese finalizzato alla partecipazione all'Expo Milano 2015 e/o ad altri eventi correlati con lo scopo di facilitare l'identificazione di partner esteri e lo sviluppo e consolidamento di relazioni economiche e commerciali nei mercati esteri.

Le spese ammissibili, nel limite massimo indicato, sono:

- oneri responsabile progetto (project manager) per assistenza creazione rete ed elaborazione progetto (max. € 10.000,00);
- ricerca di fornitori, partner, agenti e distributori esteri;
- ricerche di mercato e altri studi dei mercati esteri direttamente riconducibili alle attività aziendali in corso o in preparazione e relativo consolidamento di rapporti;
- coordinamento, affiancamento e supporto, strettamente riconducibili a programmi di promozione e internazionalizzazione di impresa;
- studi e progettazioni di azioni di promo - commercializzazione e campagne pubblicitarie per l'estero (max. € 20.000,00).

b) Partecipazione diretta a Expo Milano 2015 e ad altre iniziative nei paesi esteri individuati in autonomia dal raggruppamento di imprese sulla base del progetto presentato.

Eventi o iniziative promozionali da realizzare nell'ambito di Expo Milano 2015, eventualmente anche negli spazi e nei contenitori messi a disposizione dalla Regione Sardegna, e in occasione di altri eventi finalizzati alla promozione e all'internazionalizzazione delle imprese proponenti.

Le spese ammissibili, nel limite massimo indicato, sono:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

- affitto spazi espositivi, compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione, allestimento dell'area espositiva e acquisizione dei relativi servizi funzionali (noleggio attrezzature, dotazioni tecniche ed elettroniche, energia elettrica, acqua ecc.) (max. € 50.000,00);
- realizzazione sito web, predisposizione e divulgazione materiale pubblicitario e realizzazione attività promozionali (max. € 25.000,00);
- acquisizione di servizi finalizzati all'organizzazione di esposizioni, degustazioni, dimostrazioni, incontri B2B (business to business – transazioni commerciali tra imprese) e B2C (business to consumer – transazioni dirette al consumatore) (max. € 20.000,00);
- traduzione ed interpretariato (max. € 10.000,00);
- organizzazione di incontri con buyer e clienti, convegni o altri eventi in loco e iniziative di comunicazione/promozione, personale deputato all'assistenza in occasione degli eventi programmati (max. € 20.000,00);
- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti) nella misura massima del 10% dell'importo ammissibile dell'agevolazione.

2. Non sono considerate ammissibili le spese relative a:

- formazione del personale;
- imposte, tasse, interessi passivi, spese notarili escluse quelle necessarie per la costituzione dell'ATI o del contratto di rete per cui sono chieste le agevolazioni, ed oneri accessori;
- progetti realizzati mediante commesse interne o oggetto di auto fatturazione;
- servizi per i quali si è già usufruito, a qualsiasi altro titolo, di altra agevolazione pubblica (es.: servizi resi dalle Associazioni di categoria beneficiarie della Legge Regionale 19/86).

3. Le spese indicate nella domanda di agevolazioni di cui al presente Avviso, possono essere sostenute a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda via PEC.

4. Il termine ultimo di ammissibilità delle spese è fissato al 30 settembre 2016.

5. Tutte le spese sono da considerarsi IVA esclusa.

Art. 8 - Fornitori dei servizi di consulenza

1. I servizi di consulenza devono essere erogati esclusivamente da consulenti singoli o società di consulenza in possesso di comprovata esperienza nelle tematiche legate al marketing e/o all'internazionalizzazione. Ai fini istruttori, l'esperienza maturata nel campo del marketing e/o dell'internazionalizzazione è dichiarata dal fornitore di servizi ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
2. La congruità dei servizi di consulenza proposti è valutata anche sulla base dei parametri indicati al precedente articolo 7.
3. Per essere ammissibili, i servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come spese di pubblicità, spese per ordinarie prestazioni rese da studi legali, per la consulenza fiscale ordinaria, per l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, ecc.
4. Tranne che per le attività prestate nei paesi esteri, è fatto obbligo al fornitore dei servizi di utilizzare direttamente la propria struttura organizzativa. È escluso l'affidamento ad altri soggetti della realizzazione di tutte o di parte delle attività oggetto dell'incarico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

5. L'eventuale sostituzione del fornitore dei servizi deve essere previamente autorizzata dall'Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio ed il nuovo soggetto incaricato deve possedere gli stessi requisiti professionali e di competenza del fornitore sostituito.
6. In ogni caso, non sono considerate ammissibili le forniture di servizi effettuate:
 - da parenti/affini fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione o di controllo dei beneficiari del contributo;
 - da imprese, società o enti con rapporti di associazione, controllo o collegamento, così come definiti ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 e dell'art. 2359 del codice civile o, ancora, che abbiano in comune soci, amministratori ovvero procuratori con poteri di rappresentanza.

Art. 9 – Requisiti di ammissibilità

1. La verifica di ammissibilità è effettuata sulla base dei seguenti requisiti relativi alle aggregazioni proponenti:
 - a) ammissibilità del soggetto proponente con riferimento ai requisiti dei precedenti artt. 4 e 5;
 - b) completezza e correttezza formale della documentazione presentata in domanda, in modo da non violare la *par condicio* tra partecipanti;
 - c) capacità economico-finanziaria del soggetto proponente.
2. Con riferimento al punto b), la domanda deve essere presentata completa di tutta la documentazione di cui al successivo art. 11.
3. Con riferimento al punto c), l'impresa deve dimostrare di essere in grado di garantire la piena copertura finanziaria della quota parte non agevolata del programma con risorse finanziarie prive di qualsiasi aiuto pubblico, dimostrabili attraverso la presentazione di bilanci societari e/o idonea documentazione comprovante la disponibilità di risorse proprie (ad es. estratto conto intestato al raggruppamento di imprese con saldo aggiornato o altra documentazione bancaria aggiornata attestante la disponibilità delle risorse necessarie) e/o la possibilità di ricorso al credito di terzi (ad esempio, lettera di impegno da parte di un istituto bancario)
4. I requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse ad agevolazione ed in ogni caso fino alla erogazione dei contributi assegnati.

Art. 10 - Criteri di valutazione

1. La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - qualità della proposta e coerenza con i tematismi individuati dalla Giunta regionale per la partecipazione ad Expo 2015, nell'ambito della strategia "Sardegna, Isola della qualità della vita", e così specificati: qualità delle produzioni agroalimentari, eccellenza ambientale, innovazione sostenibile, longevità.
 - potenzialità di internazionalizzazione della proposta e relativo impatto sulla capacità di internazionalizzazione e di apertura ai mercati esteri dell'aggregazione proponente;
 - chiarezza, congruità ed efficacia della proposta in termini di qualità tecnica ed economico-finanziaria.
2. Il punteggio è determinato sulla base dei criteri e dei parametri di valutazione indicati nella seguente tabella di valutazione:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità della proposta e coerenza con i tematismi individuati dalla Giunta regionale per la partecipazione ad Expo 2015, nell'ambito della strategia "Sardegna, Isola della qualità della vita", e così specificati: qualità delle produzioni agroalimentari, eccellenza ambientale, innovazione sostenibile, longevità.	Qualità della proposta e coerenza con i temi caratterizzanti la partecipazione della Regione Sardegna a Expo Milano 2015	Max 15
	Collegamento a eventi e/o iniziative promosse dalla Regione, dagli Enti Locali, dalle Camere di Commercio, Associazioni di Categoria	Max 5
	Innovatività della proposta	Max 10
Potenzialità di internazionalizzazione della proposta e relativo impatto sulla capacità di internazionalizzazione e di apertura ai mercati esteri.	Coerenza della proposta con la strategia di internazionalizzazione dell'aggregazione e conseguente apertura verso i mercati esteri.	Max 20
	Focalizzazione degli eventi su un solo paese estero	Max 10
	Presenza di attività o relazioni organizzative e commerciali estere e previsione di ampliamento e consolidamento della posizione nei mercati	Max 10
Chiarezza, congruità ed efficacia della proposta in termini di qualità tecnica ed economico-finanziaria.	Congruità e coerenza della spesa	Max 15
	Chiarezza della proposta	Max 10
	Possesso requisiti dei fornitori	Max 5
TOTALE		100

3. Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti su ciascun criterio.
4. Non sono in ogni caso ammesse a finanziamento le domande che conseguono un punteggio complessivo inferiore alla soglia di **40** punti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Art. 11 - Presentazione delle domande e concessione delle agevolazioni

1. La domanda regolarmente firmata deve essere inviata tramite PEC all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio al seguente indirizzo: turismo@pec.regione.sardegna.it e deve essere redatta sul modello disponibile nell'apposita sezione "Procedimenti/modulistica" presente sulla seguente pagina dedicata all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio raggiungibile dal sito istituzionale della Regione Sardegna:

<http://www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/turismo>

L'operazione è gestita secondo un procedimento "a sportello" e le domande di contributo vengono esaminate secondo l'ordine cronologico **di ricezione** alla PEC dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio fatto salvo quanto previsto ai successivi punto 3 e 4.

2. A seguito dell'invio tramite PEC, la domanda stampata e sottoscritta in originale deve essere trasmessa, **entro e non oltre 5 giorni dall'invio tramite PEC**, completa degli Allegati indicati al successivo punto 9, unitamente ad un CD-ROM contenente tutti i file corrispondenti, a mezzo raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso A/R al seguente indirizzo: **Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, Servizio Sostegno alle imprese, viale Trieste 105, 09123 CAGLIARI**.
3. Nel caso in cui siano necessarie delle integrazioni documentali, ai fini dell'ordine di concessione dei benefici la data presa in considerazione sarà quella **di ricezione** della PEC con le integrazioni cui deve fare seguito entro 5 giorni l'invio, con le procedure di cui al precedente punto 2, dei documenti in originale cartaceo.
4. Le domande ed integrazioni ricevute esclusivamente tramite PEC, cui non segua la consegna dell'originale cartaceo nei termini previsti, devono essere ripresentate con le modalità di cui ai punti 2 e 3 del presente articolo. In tale caso, la data presa in considerazione per la cronologia di presentazione sarà quella di ricezione da parte dell'Assessorato dell'ultima PEC per il completamento e perfezionamento della documentazione.
5. Gli obblighi relativi all'imposta di bollo, pari a Euro 16,00, devono essere assolti mediante le seguenti modalità: tramite apposizione di marca nella domanda trasmessa in originale cartaceo ovvero utilizzando il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate e inserendo il codice tributo 456T e allegando la scansione della ricevuta di pagamento all'atto della trasmissione della domanda via PEC.
6. Per il rispetto del termine di invio dell'originale cartaceo farà fede il timbro di spedizione.
7. Sul plico chiuso e nell'oggetto della PEC, deve essere apposta la seguente dicitura "**Domanda di agevolazione sull'Avviso Expo 2015 – TAC - Sostegno imprese**".
8. **Il richiedente deve trasmettere, a pena d'esclusione, la domanda in originale cartaceo debitamente sottoscritta unitamente alla seguente documentazione:**

Allegato n. 1

Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'aggregazione delle imprese e, in caso di A.T.I./contratti di rete/ non ancora costituiti, lettera d'impegno alla costituzione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione provvisoria del contributo, controfirmata da tutte le imprese facenti parte l'aggregazione, nella forma di dichiarazione sostitutiva d'atto notorio in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000.

Allegato n. 2

Progetto dettagliato dell'intervento che si intende realizzare nel quale il legale rappresentante dell'aggregazione d'impresе deve illustrare le attività da svolgere, indicando il peso percentuale di partecipazione di ciascuna impresa all'aggregazione ed all'attività del programma. Il progetto deve indicare chiaramente:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

1. la coerenza con la partecipazione della Regione Sardegna a Expo Milano 2015 nell'ambito della strategia "Sardegna Isola della qualità della vita" declinata nelle seguenti tematiche: qualità delle produzioni agroalimentari, eccellenza ambientale, innovazione sostenibile e longevità;
2. il collegamento a eventi e/o iniziative promosse dalla Regione, dagli Enti Locali, dalle Camere di Commercio, Associazioni di Categoria;
3. I paesi indicati dall'aggregazione d'impreses per la realizzazione delle iniziative proposte;
4. gli elementi del progetto idonei a favorire il miglioramento della posizione strategica delle imprese artigiane nei mercati internazionali e l'incremento dell'interscambio commerciale con i paesi esteri.

Allegato n. 3

Copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore della domanda e dei rappresentanti legali di tutte le imprese coinvolte nel progetto.

Altri documenti da allegare alla domanda in mancanza dei quali non si procederà all'attività istruttoria e di valutazione:

Allegato n. 4

Dichiarazione di insussistenza di situazione d'incompatibilità ai sensi dell'art. 51 c.p.c..

Allegato n. 5

Dichiarazione *de minimis*, sulla base del vigente Regolamento (UE) n. 1407/2013, per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione d'impreses richiedente l'agevolazione. La dichiarazione deve essere prestata anche dal consorzio o dalla società consortile proponente.

Allegato n.6

Documentazione atta a comprovare la capacità di apporto di capitale, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, in grado di coprire la quota parte non agevolata del programma.

Allegato n. 7

Curriculum/curricula del/dei fornitore/i dei servizi per la tipologia di spesa "servizi di consulenza".

Allegato n. 8

Preventivi di spesa, bozze di contratto e/o lettere di incarico relativamente alle tipologie di spesa di cui all'art.7, lettera b.

9. Le domande risultate prive degli Allegati nn. 1, 2 e 3 si intendono a tutti gli effetti decadute e l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio ne dà tempestiva e motivata comunicazione all'aggregazione.
10. Qualora la domanda inviata sia priva degli Allegati n.4, 5, 6, 7 e 8, o di dati rilevanti ai fini della valutazione del programma, l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio richiede l'integrazione, con specifica nota.
11. L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio comunicherà ai richiedenti l'impossibilità di procedere all'istruttoria delle domande per esaurimento dei fondi disponibili.
12. L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio provvederà ad emettere i provvedimenti di concessione provvisoria del contributo fino all'esaurimento delle risorse disponibili e li trasmetterà alle aggregazioni beneficiarie. Comunicherà altresì, le motivazioni dell'esclusione ai soggetti non ammessi all'aiuto che avevano presentato la documentazione completa.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

13. La concessione delle agevolazioni comporta per il beneficiario l'assunzione dei seguenti obblighi, pena la revoca del contributo e conseguente rimborso delle somme percepite maggiorate degli interessi al tasso legale vigente alla data di emissione dello stesso provvedimento di revoca:

- ultimare l'iniziativa entro la data del 30 settembre 2016 e presentare la rendicontazione del progetto entro i successivi 60 giorni;
- apportare capitale, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, pari almeno al 25% del programma;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- essere in regola ai fini del rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- in caso di A.T.I. o Contratti di rete non ancora costituiti al momento della presentazione della domanda, costituirsi entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria e trasmettere l'atto costitutivo all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, con le modalità previste all'art. 5, entro 10 giorni dalla stipula.

Art. 12 - Erogazione dell'agevolazione

1. L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, a richiesta dell'aggregazione beneficiaria, può concedere un'anticipazione per un importo pari a non più del 60% del totale del contributo concesso. L'anticipazione, svincolata dall'avanzamento del programma, è erogata previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa, incondizionata e irrevocabile, avente come beneficiario la Regione Sardegna. Tale fideiussione deve essere rilasciata da banche o intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993, così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o, trattandosi di polizza assicurativa, la stessa deve essere emessa da primaria società assicurativa autorizzata dall'IVASS al rilascio di cauzioni. La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- la rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957 del codice civile,
- la rinuncia ad opporre eccezioni relative al rapporto tra il prestatore della garanzia medesimo ed il debitore;
- l'operatività, entro 15 giorni, a prima e semplice richiesta scritta.

A seguito dell'effettiva realizzazione del progetto agevolato, e comunque entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa, l'aggregazione beneficiaria deve inviare all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio tutta la documentazione inerente la rendicontazione delle spese accompagnata da una relazione descrittiva finale sul progetto oggetto dell'agevolazione. La modulistica per la rendicontazione sarà messa a disposizione nella sezione "Procedimenti/modulistica" dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, all'indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/turismo>

2. La documentazione deve comprendere:

- elenco delle fatture o altra documentazione fiscale o equivalente relativa alle spese sostenute con indicazione del fornitore, imponibile e oggetto, data e modalità di pagamento ivi inclusi gli estremi delle fatture o documenti equipollenti;
- fatture o altra documentazione fiscale o equivalente in originale quietanzata, con allegata copia del bonifico o di altro titolo attestante la piena tracciabilità del pagamento. Sono esclusi dalle agevolazioni gli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

importi pagati per contanti e gli importi che risultino regolati mediante compensazioni di qualsiasi genere. Le fatture o la documentazione fiscale o equivalente, per essere ritenuta ammissibile, devono indicare il dettaglio delle singole voci di spesa. Sull'originale dei documenti deve essere apposto un timbro con la seguente dicitura: *"Intervento finanziato con risorse Regione Autonoma Sardegna- Contributi per la partecipazione all'Expo Milano 2015"*, aggiungendo il codice CUP di riferimento del progetto che è fornito dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio al momento della concessione provvisoria delle agevolazioni;

- relazione descrittiva finale sul progetto rendicontato oggetto dell'agevolazione;
- dichiarazione di spesa e attestazione di responsabilità del beneficiario degli aiuti redatta sulla base del modello che sarà successivamente reso disponibile in corrispondenza della sezione "Procedimenti/modulistica" dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, all'indirizzo:

<http://www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/turismo> .

3. Tutti i documenti contabili devono essere intestati all'aggregazione beneficiaria del contributo e devono essere regolarmente quietanzati nei termini indicati nel presente Avviso. Al fine di garantire la piena tracciabilità, i pagamenti effettuati con la carta di credito, sono ammessi soltanto se la stessa è intestata all'aggregazione beneficiaria.
4. La rimodulazione delle spese eventualmente apportata al progetto approvato deve essere autorizzata dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio. Non sono ammesse modifiche sostanziali del progetto
5. A seguito delle valutazioni istruttorie in ordine alla corretta rendicontazione delle spese nelle modalità stabilite dall'Avviso, l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio procede all'emissione del provvedimento di concessione definitiva del contributo disponendo l'erogazione di quanto spettante con recupero dell'anticipazione eventualmente già erogata.
6. L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio si riserva di utilizzare le somme stanziata ma non utilizzate, a causa di eventuali economie o revoche dei benefici, per estendere le agevolazioni a progetti già istruiti positivamente e non finanziati per precedente carenza di risorse.

Art. 13 – Supporto Sardegna Ricerche

L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio potrà avvalersi del Consorzio pubblico "Sardegna Ricerche" per la procedura tecnico amministrativa connessa alla verifica della rendicontazione e dell'effettiva realizzazione dei progetti agevolati.

Art. 14 - Monitoraggio e Controlli

1. Le imprese beneficiarie sono obbligate, pena la revoca del contributo, a:
 - comunicare per iscritto tempestivamente all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio eventuali variazioni rispetto all'intervento ammesso a contributo che devono essere autorizzate dall'Assessorato medesimo;
 - dopo l'avvenuta verifica e restituzione da parte dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate compresa la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento mediante bonifico o altro titolo attestante la tracciabilità del pagamento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

- indicare nelle pubblicazioni promozionali e informative che l'intervento è stato realizzato con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna.
- 2. L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio direttamente o attraverso suoi delegati può effettuare controlli documentali o in loco allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle aggregazioni beneficiarie. Può, altresì, prendere visione e acquisire in qualsiasi momento, anche successivo alla fine degli interventi, la documentazione originale sulle spese sostenute.

Art. 15 - Revoca

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nel provvedimento di concessione provvisoria o definitiva del contributo, determina la revoca del contributo, totale o parziale, da parte dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, con le modalità previste dalla legge 7 agosto 1990 n. 241, maggiorato dei relativi interessi al tasso legale vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.
2. I contributi sono altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.

Art. 16 - Indicazione del Foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Sostegno alle imprese dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 18 – Norme transitorie e finali

1. Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna e sul BURAS, e sarà reperibile nell'apposita sezione "Procedimenti/modulistica" presente sulla seguente pagina internet dedicata all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio:

<http://www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/turismo/> .

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni del presente Avviso potranno essere presentate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica tur.sostegnoimprese@regione.sardegna.it .

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti Disposizioni si rinvia al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Allegati:

Allegato A (Domanda d'agevolazione)

Allegato B (Dichiarazione di insussistenza di situazione d'incompatibilità ai sensi dell'art. 51 c.p.c.)

Allegato C (Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).